

Stenodema (Stenodema) holsatum
(Fabricius), 1787
Wagner, 1970: 114

CAL.: Mass. Pollino: Valle Gaudolino a m 1000 s.m., VI.53, es. 1.

È una specie legata alle zone montane ed è stata raccolta in tutte le regioni dell'Italia centro-settentrionale e inoltre sui monti della Campania, della Sicilia e della Sardegna.

DISTRIBUZIONE GENERALE: euroasiatico-magrebina.

Stenodema (Stenodema) laevigatum
(Linnaeus), 1758
Wagner, 1970: 113

BAS.: Mass. Pollino: Piani di Vaquarro, VI.53, es. 1; Rivello e Lagonegro, IX.73, es. 4; Accettura m 1000, VI.77, es. 3 uno di essi è completamente nero opaco (l. c. Angelini); Mass. Pollino, Valle Malvento e Zaperna m 1600, VII.77, es. 12 (l. c. Angelini). CAL.: Bagaladi, Gambarie, VII.57, es. 13 su graminacee; Montebello I., Gambarie, Melia e Campi di Reggio, VI e VIII.58, es. 43; S. Giovanni in Fiore, Aprigliano, Camigliatello, Fagnano Cast., Taverna, Pedace, VIII.60, es. 32 su graminacee varie; Longobardi, Grotteria, Serra S. Bruno, Longobucco, VIII.61, es. 25; Domanico, Sanguineto, S. Fili, VII.62, es. 6. Circa metà di questi esemplari appartengono alla f. *pallescens* Fall., i rimanenti alla f. *laevigatum* L., f. *grisescens* Fall., f. *virescens* Fall. e uno solo alla f. *albicans*.

Specie comune in tutta l'Italia sulle graminacee ed in autunno anche sulle conifere (dove sverna).

DISTRIBUZIONE GENERALE: euromagrebina, anatolico-turanico-manciuriana e neartica.

Stenodema (Stenodema) sericans (Fieber), 1861
Wagner, 1970: 114

BAS.: Mass. Pollino: Piani Vaquarro e Serra delle Prete vers. Nord, VII.53, es. 2. CAL.: Mass. Pollino: Valle Gaudolino e Valle Santicelli, VII.50, es. 2; tutti vennero raccolti sopra i 950 m s.m.

Specie montana diffusa in tutte le regioni italiane a Nord del Po (SERVADEI: 138), è stata raccolta inoltre sull'Appennino emiliano, marchigiano, abruzzese e campano su graminacee varie.

DISTRIBUZIONE GENERALE: medioeuropea.

Stenodema (Stenodema) virens (Linnaeus), 1767
Wagner, 1970: 112

BAS.: Mass. Pollino: Piano Pollino, m 1900, VII.50, es. 2 (l. La Greca), Piano di Vaquarro e Piani di Ruggio, VI.53, es. 2. CAL.: Mass. Pollino: Mazzicanino e Colloredo, VI.53, es. 3 su *Triticum*; Pedace e Spezzano Piccolo, VIII.60, es. 10 su *Hordeum* sp. La maggior parte di questi esemplari appartiene alla forma tipica e solo alcuni alla f. *fulva* Fieb.

È diffuso in tutte le regioni montane settentrionali e nelle Marche, Abruzzo, Lazio, Campania e Sardegna.

DISTRIBUZIONE GENERALE: oloartica.

Notostira elongata (Geoffroy), 1785
Wagner, 1970: 117; Bozdechova J., 1975

BAS.: Rionero, Monte Vulture, VII.60, es. 1. CAL.: Podargoni d'Aspromonte, VI.58, es. 2 su *Triticum* sp.; La Sila: Volpintesta, M. Botte Donato, Montescuro, Lago Ampollino, VI.60, es. 15 su *Secale montanum* Guss.; Serra S. Bruno, VI.60, es. 1.

È stata accertata la presenza di questa specie, al piano e sulle colline del Piemonte, Lombardia, Alto Adige, Trentino, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia, Marche e Abruzzo.

DISTRIBUZIONE GENERALE: magrebino-anatolico-iranica e eurosibirico-centroasiatica.

Notostira erratica (Linnaeus), 1758
Wagner, 1970: 118; Bozdechova J., 1975

BAS.: Mass. Pollino: Piani di Ruggio e Piano Pollino, VI.53, es. 3; Accettura m 1000, V.77, es. 2 (l. c. Angelini); Pollino, Zaperna e Malvento, VI.77, es. 3 (l. c. Angelini). CAL.: Mass. Pollino: Serra del Prete, VII.50, es. 2 (l. La Greca), Valle Gaudolino, Mazzicanino, Santicelli, VI.53, es. 27 su *Secale* sp.; Melito P. S., VII.57, es. 5 (l. Conci, c. MM); Celico, Spezzano Piccolo, Taverna e Acri, VI.60, es. 15 su *Secale* sp.; Longobucco, Serra S. Bruno, Longobardi, VIII.61, es. 4. Circa tre settimi di questi esemplari appartengono alla f. *erratica* L., un settimo alla f. *ancestralis* Reut., un settimo alla f. *autumnalis* Stichel e i rimanenti alla f. *tricastata* Costa e f. *virescens* Fieb.

È stata accertata la sua presenza, tra i 400 e 1500 m s.m., in Piemonte, Lombardia, Alto Adi-